

Dal Cipe via libera ai contratti di programma Anas

12 Luglio 2012

[Il Sole 24 Ore - 12/07/2012 - di G.Sa.]

Per effetto dei ritardi nella spesa, cancellati 355 milioni del programma «attrattori culturali»

Dal Cipe 1,5 miliardi all'Anas e 1,4 al Sud

Via libera del Cipe ai contratti di programma Anas 2011 e 2012 che finanzieranno investimenti e manutenzioni per un totale di 1.586,2 milioni. Il Cipe ha approvato ieri anche la riassegnazione di 1,4 miliardi di fondi sviluppo e coesione per il Sud, con una quota di 326 milioni destinati a premi intermedi per le Regioni che hanno raggiunto obiettivi di servizio in materia di abbandono prematuro degli studi, realizzazione di asili nido, assistenza domiciliare agli anziani, raccolta differenziata dei rifiuti e riduzione delle perdite di acqua in rete.

Il comitato interministeriale per la programmazione economica ha anche approvato il progetto definitivo del nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno (160 milioni a carico di Aspi) e ha dato parere favorevole agli accordi di programma delle Regioni Val d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e della Provincia di Bolzano per la realizzazione di 203 alloggi di social housing.

Il Cipe ha approvato infine la ripartizione tra le Regioni delle risorse comunitarie aggiuntive del Feasr, il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, pari a 693,8 milioni per il finanziamento dei relativi programmi di sviluppo rurale 2007-2013. Sempre a carico del Feasr, l'ulteriore contributo di solidarietà di 50 milioni di euro in favore delle Regioni colpite dagli eventi sismici del 2009 (6,3 milioni per l'Abruzzo) e del 2012 (43,6 milioni per l'Emilia Romagna).

Per l'Anas diversi gli atti approvati dal Cipe. Anzitutto l'atto aggiuntivo al contratto di programma 2011 per gli investimenti che consiste in 33,7 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria (36% al Sud).

In secondo luogo, è stato approvato il contratto di programma 2011 relativo ai servizi, che consiste in 608,5 milioni di euro per manutenzione ordinaria e sicurezza, vigilanza, monitoraggio strade e infomobilità (37% nel Mezzogiorno).

Terzo, il contratto di programma 2012, che comprende sia il capitolo investimenti, con 315 milioni di euro (44% nel Mezzogiorno), sia la parte servizi per 629 milioni (36% nel Sud).

Nell'ambito delle manovre di riassegnazione dei fondi sviluppo e coesione va registrata la cancellazione e la ridestinazione di 355,03 milioni attribuiti ai

programmi «attrattori culturali», l'intervento nazionale in assoluto più indietro nell'ambito della programmazione di questi fondi. Per quanto riguarda l'assegnazione in base al merito dei 326 milioni di euro per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Sud, la tabella comparativa dello stato dei servizi segnala i progressi nei tassi di abbandono prematuro degli studi (dal 25,5% del 2006 al 22,3% del 2010) e nella percentuale di Comuni che effettuano la raccolta differenziata di rifiuti (dall'8,8% del 2005 al 21,2% del 2010).